

## E' stata medicata all'ospedale di Assisi e subito dimessa Scontro, ferita una donna

BASTIA UMBRA - Un incidente stradale, per fortuna senza gravi conseguenze, è accaduto nella mattinata di ieri in via Parco della Rimembranza, a Costano, all'incrocio con via Bettona. Un quarantacinquenne residente a Cannara, M. F., al volante della sua Fiat Multipla, non avrebbe rispettato la precedenza. Inevitabile è stato così l'impatto con un'altra automobile che sorraggiungeva, una Golf alla cui guida si trovava una signora bastiola di 51 anni, D. L. La collisione è stata abbastanza forte. Sul posto è prontamente intervenuta



peraltro indossare per alcuni giorni il collarino cervicale.

Roldano Boccali

una pattuglia dei vigili urbani di Bastia Umbra per svolgere tutti i rilievi e per regolamentare il traffico.

Un'ambulanza ha provveduto a trasportare la donna al pronto soccorso dell'ospedale di Assisi, dove ha ricevuto tutte le cure necessarie. E' stata quindi dimessa con il referto medico che parla di classico "colpo di frusta" causato dall'impatto tra i due mezzi. La donna dovrà

## Totocalcio *La dea bendata in una rivendita di Rivotorto* Gioca e vince 185mila euro

ASSISI - Sono passati soltanto 5 mesi dall'ultima vincita di un 5 al Superenalotto da 67mila euro. E di nuovo la dea bendata ha bussato alla rivendita Mark & Marc di Rivotorto di Assisi. Stavolta però la vincita è arrivata dal totocalcio e un fortunato giocatore ha intascato circa 185mila euro.

Si tratta sicuramente di un sistemista in quanto la schedina con più colonne ha prodotto oltre al 14 (l'unico realizzato in Italia) anche cinque 13 e 20 dodici. Non si conosce l'identità del fortu-



nato ma si sospetta sia un giocatore di passaggio o un villeggiante. Questa, tiene a precisare Marco Ricciolini proprietario della ricevitoria, non è la vincita record in quanto nel 2000 con un suo sistema ripartito in quote, si realizzò una vincita di circa 400 milioni. La nuova stagione del totocalcio è ormai prossima - domenica prossima si giocherà la prima di campionato di serie A - e la bella vincita potrebbe essere di buon auspicio per poter battere quel record ormai lontano.

## Si torna a parlare dei fabbricati di viale Umberto I° ‘Il cantiere abbandonato’ Potrebbe intervenire la magistratura

ASSISI - Il cantiere abbandonato di viale Umberto I° di Assisi torna a far parlare di sé. A sollevare di nuovo la questione è Pio De Giuli, direttore del trimestrale Subasio dell'Accademia Propezzana che, a distanza di due anni dalla prima denuncia, parla di "una realtà quotidiana che passa come se fosse cosa da niente sotto lo sguardo indifferente dei singoli e soprattutto di chi dovrebbe avere a cuore il decoro complessivo della città".

Il cantiere in questione, situato alle porte orientali della città e realizzato circa mezzo secolo fa, ha rappresentato nel corso degli anni un punto di aggregazione sociale. Il terremoto del 1997 ha danneggiato seriamente una costruzione di viale Umberto I° - residenza di 6 famiglie - e due corpi di fabbricato originariamente di proprietà di una cooperativa di ex militari i cui abitanti, 9 famiglie, sono emigrate in attesa di poter tornare in possesso della propria abitazione.

"Da allora - afferma De Giuli - sono passati quasi otto anni durante i quali, dopo alcuni parziali interventi di consolidamento e un avvio di demolizione rimasta incompiuta, i cantieri non hanno registrato significativi progressi. Una parte minore del fabbricato, tre alloggi, è stata quasi completata ma tutto il resto, cioè in totale altri 12 alloggi con relative pertinenze, versa in situazione di abbandono con impalcature ormai aggredite dalla ruggine e destinate a divenire sempre

## Nuovo appello Scomparso, a casa i genitori



ASSISI - Pensano di «aver fatto tutto il possibile» e per questo ieri hanno lasciato l'Umbria per tornare a casa, i genitori di Fabrizio Catalano, il ventenne torinese scomparso il 21 luglio scorso nella zona di Assisi. Ma continueranno «ad aspettare, pregando», hanno detto, lanciando un nuovo appello «al buon cuore di Fabrizio e di chi lo accoglie». «Non vogliamo che Fabrizio torni a casa contro la sua volontà - hanno spiegato la mamma, Caterina, e il papà, Ezio - né che riprenda contatti con il mondo che in questo momento sente lontano. Vogliamo sapere soltanto che sta bene. Crediamo nella profonda religiosità che è nel suo cuore e nelle persone che in questo momento gli sono vicine, e pensiamo che non potranno negarci la consolazione di saperlo felice, anche se lontano. Ricordiamo i momenti belli vissuti e custodiamo gli abbracci del momento della partenza, immaginando Fabrizio in viaggio per il mondo, che presto tornerà e che ha solo dimenticato di avvisarci».

più instabili. L'ampio cortile - continua - che un tempo era impreziosito da alberi da frutto e da vegetazione ornamentale, è oggi occupato da materiali di risulta che ne fanno sostanzialmente una discarica a cielo aperto dove prosperano soltanto le erbacce e dove si aggirano animali randagi a completare il complessivo degrado ambientale della zona". Secondo la ricostruzione, in un angolo, sarebbero inoltre ammassati e nascosti dalla vegetazione, blocchi di pietra rosa di Assisi recuperati durante la demolizione che attenderebbero di essere riutilizzati. "I diretti interessati, ma anche i malcapitati confinanti - dichiara De Giuli - continuano a interrogarsi se sia giusto procrastinare una bonifica risolutiva delle due porzioni immobiliari che, situate alle porte di Assisi, non sono per la città un buon biglietto da visita". Secondo De Giuli, qualcuno sarebbe in procinto di chiedere alla Magistratura una verifica dei procedimenti seguiti "per appurare se nella fattispecie di gravissimo imperdonabile ritardo si configuri l'omissione di atti di ufficio o quanto meno una trascuratezza che è parente prossima della negligenza". "Tutti continuano a chiedersi - conclude - in mancanza di risposte certe e affidabili sui tempi ancora necessari, se il denaro pubblico finora impiegato in questa incompiuta opera sia stato ben speso".

Michela Dominici

### La proposta

## Presa di posizione del consigliere Bogliari

## ‘Nessuno scippo: la città reclama una scuola tutta sua’

BASTIA UMBRA - "Bastia non vuole scippare le scuole ad Assisi, semmai ha bisogno di un istituto di scuola media superiore sul proprio territorio senza essere da succursale a nessuno". Con queste parole l'assessore provinciale Ds Lazzaro Bogliari, nonché ex sindaco di Bastia Umbra, torna sulla questione scuole e a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico il tema si fa più attuale che mai. Quello su cui il consigliere intende lavorare è dotare la cittadina bastiola di un istituto tutto



Lazzaro Bogliari

suo, del tutto autonomo e con la presidenza senza succursale. Bogliari ricorda che è stato a seguito del terremoto del 1997 che si decise di utilizzare la struttura di via Giontella come sede distaccata dell'Iteg di Assisi come risposta a una emergenza. "Questo era anche un segnale ben preciso che Bastia reclamava una presenza più consistente di istituti superiori e quindi l'occasione per aprire un dialogo a tutto campo con il territorio per una ve-

ra razionalizzazione delle scuole".

Come primo passo in questa direzione "occorre aprire un confronto con i vari livelli istituzionali per definire il progetto e sarebbero auspicabili un confronto e un dialogo con il

vicino Comune di Assisi per capire che l'aumento di istituti scolastici presenti nel territorio è una risposta alla popolazione dello stesso che si vede spesso costretta a recarsi fino al capoluogo per frequentare la scuola". Il consigliere provinciale conclude con

la consapevolezza che questo obiettivo non sarà facile da raggiungere viste le scarse risorse economiche a livello nazionale e la riforma Moratti, ma quello che conta "è non perdere di vista questa possibilità per Bastia, ed uscire dalla logica campanilistica che vede la contrapposizione prevalere sulla logica della collaborazione che non giova a nessuno, né tantomeno ai cittadini".

Rosita Brufani

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune 07581381	Vigili urbani 0758018223
Uff. relazioni 0758138655	Prof. civile 0758012737
Segr. sindaco 0758138644	Uff. parrocc. 0758001070
Vigili urbani 075812820	C. salute 0758130701
Prot. civile 0758138422	Guardia medica 0758043616
Acquedotto 0755009474	Carabinieri 0758001509
Serafico 075812411	Farmacia 0758000502
Curia 075812483	"Angelini" 0758001434
Carabinieri 075812376	"Costantini" 0758002075
Polizia 075819091	"S. Francesco" 0758012902
Vigili del fuoco 075812222	Pro Loco 0758011493
Finanza 075813464	Croce Rossa 0758004800
Foresta 0758043632	0758011530
Ospedale 07581391	
Guardia medica 0758043616	BETTONA
Ambulanze Cri 0758043500	Comune 0759869981
Farmacia 0758044262	Segr. sindaco 0759869225
"Antica" 075812552	Materna 075 9869235
"Falini" 0758065434	Carabinieri 0759869124
"S.M. Angeli" 0758042509	Gua. medica 0758139274
"Rossi" 075812350	Farmacia 0759869983
"Sbrillo" 0758038019	"Passaggio" 0759869103
	CANNARA
	Comune 074272739
	Vigili urbani 074272128
	Carabinieri 074272143
	Farmacia Irre 074272127
	Pro loco 074272177
BASTIA UMBRA	
Comune 07580181	
Uff. relazioni 0758018255	
Segr. sindaco 0758001507	
Biblioteca 0758018237	

## Balzo in avanti dei partecipanti, in particolare nella sezione di poesia Insula Romana, il premio piace sempre più

BASTIA UMBRA - Cresce considerevolmente il numero dei partecipanti alla sezione poesia inedita del premio letterario Insula Romana. Sono infatti ben 162 le opere poetiche pervenute alla segreteria del premio, per un incremento pari a circa il 50 per cento. Un dato significativo che induce a riflessioni e che dimostra anche la validità della formula di questo prestigioso concorso giunto quest'anno alla ventottesima edizione. Grande soddisfazione per questo risultato è stata naturalmente espressa da Daniela Brunelli, presidente della Pro loco Bastia Umbra, l'associazione che organizza l'Insula Romana in collaborazione con l'assessorato alla cultura.

"Gli autori - spiega la stessa Brunelli - dovevano scrivere versi a tema sollecitati da un brano di

### Sono 162 le opere poetiche pervenute alla segreteria del concorso con un incremento che sfiora il 50 per cento

Vittorio Sereni. Nel corso di quest'anno ci siamo adoperati ad elaborare un percorso più coinvolgente, sia per noi addetti ai lavori, sia per i cento lettori giurati popolari, che prevederà non solo semplici pratiche di lettura individuale, ma anche un momento di riflessione insieme alla giuria tecnica composta da Maurizio Terzetti (direttore Premio), Giorgio Bonamente (preside facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia), Enrico Sciamanna (docente di Storia dell'Arte), Piero Fabbri (scrittore) e Jacopo Manna (docente universitario). Una prima

selezione delle opere - prosegue la presidente della Pro loco - verrà effettuata proprio da questa giuria tecnica. I migliori elaborati verranno quindi valutati da una giuria popolare composta da cento membri di varie categorie sociali. Sarà proprio la giuria popolare a nominare il vincitore nella serata del prossimo 30 ottobre, che si svolgerà presso la sala consiliare del Comune di Bastia Umbra". Altra sezione dell'Insula Romana è quella riguardante la narrativa edita per ragazzi. Da sottolineare, anche in questo caso, l'ottimo risultato conseguito. La segreteria

del Premio ha ricevuto ben 59 testi (40 le case editrici rappresentate). Rispetto allo scorso anno si è registrato un incremento di circa il 20 per cento. Le opere verranno esaminate da una qualificata giuria tecnica e i tre libri prescelti saranno poi riproposti alla valutazione di una giuria popolare composta da 500 giovani lettori in rappresentanza degli studenti di tutti gli istituti superiori umbri e 60 lettori adulti. La presentazione e la selezione delle tre opere finaliste è in programma il prossimo 19 novembre al cinema teatro Esperia di Bastia Umbra. Il giorno seguente (ore 17 - sala congressi dell'Umbriafiere), alla presenza di ospiti e autorità, si svolgerà la serata finale dedicata a tutte le sezioni del premio Insula Romana.

Roldano Boccali